



**IBLCE®**  
International Board of  
Lactation Consultant Examiners

## Codice di Condotta Professionale per IBCLC

**Entrato in vigore:** 1° novembre 2011

**Aggiornamento:** settembre 2015 e 17 agosto 2022

**Sostituisce:** Codice Etico per IBCLC, 1° dicembre 2004

L'Ente Internazionale degli Esaminatori dei Consulenti in Allattamento® (IBLCE®) è l'autorità globale che certifica professionisti nella lattazione e nell'assistenza all'allattamento.

L'IBLCE è stato fondato con lo scopo di proteggere la salute, il benessere e la sicurezza del pubblico offrendo un grado di conoscenza sulla lattazione e sull'assistenza all'allattamento riconosciuto a livello internazionale tramite l'esame IBLCE. I candidati che superano l'esame diventano Consulenti in Allattamento Materno (IBCLC).

Una parte cruciale del dovere di un IBCLC di proteggere le famiglie consiste nell'aderire ai principi e allo scopo del [Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sucedanei del Latte Materno](#) e alle successive decisioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO).

### Premessa

L'IBLCE appoggia i principi generali dei diritti umani espressi in numerosi documenti internazionali che affermano che tutti gli esseri umani hanno il diritto al più alto standard di salute raggiungibile. Inoltre, l'IBLCE considera che ogni bambino ha il diritto di avere accesso al latte umano. Perciò, l'IBLCE incoraggia gli IBCLC a sostenere i più alti standard di comportamento etico così come sono delineati nella:

- [Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia](#)
- [Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne](#) (Articolo 12)
- Associazione delle società scientifiche statunitensi (*Council of Medical Specialty Societies*)  
[Codice per le Interazioni con le Aziende](#)

Per guidare l'esercizio della loro pratica professionale, è nell'interesse di tutti gli IBCLC e del pubblico che ad essi si rivolge che esista un Codice di Condotta Professionale che:

- Informi sia gli IBCLC che il pubblico sugli standard di condotta accettabili *minimi*;
- Esemplifichi l'impegno che si esige da parte di coloro che possiedono la credenziale di IBCLC;
- Fornisca agli IBCLC un modello per compiere i loro doveri essenziali;
- Serva come base per decisioni che riguardano presunte scorrettezze.

## **Definizioni e Interpretazioni**

1. Per gli scopi di questo documento, per riferirsi al Codice di Condotta Professionale per IBCLC si userà la sigla “CCP”.
2. Gli IBCLC dovranno attenersi completamente alle *Procedure Disciplinari dell'IBLCE*.
3. Per gli scopi del CCP, l'espressione “dovuta cura” si riferisce all'obbligo imposto agli IBCLC di aderire ad uno standard di adeguata assistenza ogniqualvolta compiano azioni che possono prevedibilmente danneggiare gli altri.
4. Il termine “proprietà intellettuale” (Principio 2.5) si riferisce a diritti d'autore (che riguardano documenti stampati o elettronici, manoscritti, fotografie, diapositive e illustrazioni), marchi di fabbrica, marchi depositati di servizi e certificazioni e brevetti.
5. L'eccezione all'affermazione “evitare di divulgare informazioni” (Principio 3.1) significa che, nei limiti stabiliti, gli IBCLC possono rivelare tali informazioni con il fine di:
  - (a) attenersi ad una legge, ad un'ordinanza amministrativa o di un tribunale, o a questo CCP;
  - (b) proteggere il cliente, consultandosi con gli individui e le entità appropriati in una situazione tale da prendere gli opportuni provvedimenti, nel caso in cui l'IBCLC sia sicuro che un cliente è incapace di agire in maniera adeguata nel proprio interesse e in quello del bambino è c'è quindi il rischio di un danno;
  - (c) determinare un reclamo o una difesa a nome dell'IBCLC e del cliente, o una difesa contro un'accusa criminale o un'azione civile contro l'IBCLC basata su un comportamento in cui il cliente è stato coinvolto; oppure
  - (d) rispondere alle accuse in qualsiasi azione riguardante i servizi che l'IBCLC ha fornito al cliente.
6. Il termine “esercizio arbitrario di un diritto” descrive un'azione che è legale ma è svolta in maniera illecita, distinguendosi da “atto illecito”.

## **Principi del Codice di Condotta Professionale**

Il CCP consiste in otto principi, che impongono a tutti gli IBCLC di:

1. Fornire servizi che proteggono, promuovono e sostengono l'allattamento
2. Agire con la dovuta cura

3. Tutelare la riservatezza dei clienti
4. Presentare una relazione veritiera e completa ad altri membri del team sanitario
5. Fornire un giudizio indipendente ed evitare conflitti di interesse
6. Mantenere l'integrità personale
7. Sostenere gli standard professionali previsti di un IBCLC
8. Attenersi alle Procedure Disciplinari dell'IBLCE

Gli IBCLC sono personalmente responsabili di un'azione coerente al CCP avente lo scopo di salvaguardare gli interessi dei clienti e giustificare la fiducia pubblica.

### **Principio 1: Fornire servizi che proteggono, promuovono e sostengono l'allattamento**

Tutti gli IBCLC devono:

- 1.1 Adempiere agli impegni professionali lavorando con le famiglie per raggiungere i loro obiettivi nell'ambito dell'allattamento.
- 1.2 Fornire un'assistenza atta a soddisfare i bisogni individuali dei clienti che sia culturalmente appropriata e basata sulle migliori prove disponibili.
- 1.3 Fornire informazioni sufficienti e veritiere in modo che i clienti possano prendere decisioni informate.
- 1.4 Trasmettere informazioni veritiere, complete e oggettive riguardo prodotti commerciali (vedi Principio 7.1).
- 1.5 Presentare informazioni senza pregiudizi personali.

### **Principio 2: Agire con la dovuta cura**

Tutti gli IBCLC devono:

- 2.1 Agire nei limiti dell'Ambito della pratica professionale.
- 2.2 Collaborare con altri membri del team sanitario per fornire un'assistenza uniformata e completa.
- 2.3 Essere responsabili della propria condotta e pratica professionale.
- 2.4 Rispettare tutte le leggi vigenti, incluse quelle che regolano le attività dei consulenti in allattamento.
- 2.5 Rispettare i diritti di proprietà intellettuale.

### **Principio 3: Tutelare la riservatezza dei clienti**

Tutti gli IBCLC devono:

- 3.1 Evitare di divulgare informazioni acquisite nel corso della relazione professionale, ad eccezione di un altro membro del team sanitario di un cliente o di altre persone o entità per le quali il cliente ha accordato esplicito permesso, esclusivamente nei limiti spiegati nelle Definizioni e Interpretazioni del CCP.
- 3.2 Evitare di fotografare o registrare (su supporto audio o video) qualsiasi cliente per qualsivoglia motivo a meno che il cliente non abbia precedentemente dato un consenso scritto a nome proprio e del bambino.

#### **Principio 4: Presentare una relazione veritiera e completa ad altri membri del team sanitario**

Tutti gli IBCLC devono:

- 4.1 Ricevere il consenso del cliente, prima di iniziare una consulenza, di condividere informazioni cliniche con altri membri del team sanitario del cliente.
- 4.2 Informare una persona o un'autorità appropriata nel caso in cui sembri che la salute o la sicurezza di un cliente o di un collega sia a rischio, compatibilmente con il Principio 3.

#### **Principio 5: Fornire un giudizio indipendente ed evitare conflitti di interesse**

Tutti gli IBCLC devono:

- 5.1 Rendere noto qualsiasi conflitto di interesse reale o apparente, incluso un interesse finanziario in beni o servizi pertinenti, o in organizzazioni che forniscono beni o servizi pertinenti.
- 5.2 Garantire che considerazioni commerciali non influenzino il giudizio professionale.
- 5.3 Ritirarsi volontariamente dall'attività professionale se l'IBCLC ha una disabilità fisica o mentale che potrebbe essere dannosa per i clienti.

#### **Principio 6: Mantenere l'integrità personale**

Tutti gli IBCLC devono:

- 6.1 Comportarsi onestamente e correttamente in quanto operatori sanitari.
- 6.2 Ritirarsi volontariamente dalla pratica professionale se l'IBCLC fa uso di sostanze che potrebbero influenzare negativamente la sua pratica come consulente IBCLC.
- 6.3 Trattare tutti i clienti con equità, indipendentemente da abilità/disabilità, identità di

genere, orientamento sessuale, sesso, etnia, razza, origine nazionale, credo politico, stato civile, posizione geografica, religione, stato socio-economico, età, nell'ambito del quadro giuridico della regione o del contesto geopolitico rispettivi.

### **Principio 7: Sostenere gli standard professionali previsti di un IBCLC**

Tutti gli IBCLC devono:

- 7.1 Agire all'interno del modello definito dal CCP.
- 7.2 Fornire esclusivamente informazioni veritiere al pubblico e ai colleghi riguardo i servizi offerti dai consulenti in allattamento.
- 7.3 Permettere l'uso del nome di IBCLC con lo scopo di certificare che i servizi di consulente in allattamento sono stati resi solo quando l'IBCLC ha fornito quei servizi.
- 7.4 Usare gli acronimi "IBCLC" e "RLC" o il titolo "Consulente in Allattamento materno" esclusivamente quando il diploma è attualmente valido e nel modo in cui l'IBLCE autorizza il loro uso.

### **Principio 8: Attenersi alle Procedure Disciplinari dell'IBLCE**

Tutti gli IBCLC devono:

- 8.1 Attenersi completamente al processo di Etica & Disciplina dell'IBLCE.
- 8.2 Accettare che una violazione del CCP include qualsiasi caso in cui:
  - 8.2.1 l'IBCLC è giudicato colpevole di un reato secondo la legge vigente, nel caso in cui disonestà, grave negligenza o comportamento illecito in relazione alla pratica di consulenza in allattamento rappresentino un problema centrale;
  - 8.2.2 l'IBCLC è disciplinato da uno stato, una provincia o un altro livello di governo e almeno uno dei fondamenti per la disciplina è lo stesso, o sostanzialmente equivalente a questo principio del CCP;
  - 8.2.3 un tribunale, un consiglio preposto alla concessione di licenze o certificazioni o un'autorità governativa competenti determinano se l'IBCLC ha commesso un atto di esercizio arbitrario di un diritto o un atto illecito direttamente correlato alla pratica di consulenza in allattamento.